

Governo tutta la colpa di avvenimenti che sono la conseguenza fatale di simili avventure. Ed io sono certo, che quando meglio si conosceranno i particolari, apparirà la nessuna responsabilità del generale Baratieri, del quale il Governo e noi dobbiamo avere piena fiducia (*Commenti — Rumori*).

Onorevoli colleghi, il momento è solenne, ma in questo momento di fronte al nemico, in un momento di guerra guerreggiata non è possibile, e sarebbe illogico il poter determinare strettamente i confini dell'azione del Governo. Perciò non svolgerò oltre l'ordine del giorno che ho avuto l'onore di presentare insieme all'onorevole Garibaldi.

Io credo che sia molto chiaro il pensiero di chi lo propone e mi limiterò quindi a darne lettura:

« La Camera, confidando che il Governo saprà tenere alto il prestigio delle nostre armi, ristabilire la pace nei possedimenti africani e provvedere alla sicurezza per l'avvenire, riaffermandosi contraria ad una politica di espansione, prende atto delle dichiarazioni del Governo, e passa alla discussione dell'articolo unico della legge. »

Presidente. Viene ora il secondo ordine del giorno degli onorevoli De Nicolò e Gavazzi:

« La Camera, approvando la maggiore assegnazione in lire 20,000,000 per le spese di Africa, confida che tale somma possa essere sufficiente per riparare a tutte le tristi conseguenze degli errori e delle imprevidenze del Governo. »

Domando se quest'ordine del giorno sia appoggiato.

(È appoggiato).

Essendo appoggiato, l'onorevole De Nicolò ha facoltà di svolgerlo.

De Nicolò. Non intendo svolgere il mio ordine del giorno, e sarò, se è possibile, ancor più breve di quello che sia stato l'onorevole Torrigiani. Nessuno contende all'onorevole Torrigiani il diritto di voler essere l'uomo degli eterni rimandi; però l'onorevole Torrigiani poteva risparmiarsi un rimprovero che ha creduto di rivolgere a tutti gli oppositori.

S'invoca ogni momento il patriottismo; ma credo che sia suprema virtù di patriot-

tismo quella di non dubitare del patriottismo degli altri. (*Bravo! Bene!*) Ed ora una breve dichiarazione.

Non svolgo il mio ordine del giorno, giacchè, dopo il discorso dell'onorevole presidente del Consiglio, la Camera credo sia sempre nel desiderio d'aspettarsi l'esposizione organica del programma del Governo intorno alla politica coloniale; esposizione organica che ancora in questo momento la Camera aspetta e desidera.

Non verrò a confutare il discorso dell'onorevole presidente del Consiglio, poichè mi rendo conto delle difficoltà di certe condizioni e della dolorosa condizione di certe gravi responsabilità, alle quali persino è permesso di confondere date e tempi e di far precedere, per esempio, il trattato di Ucciali, avvenuto il 2 maggio, alla morte del Re Giovanni, avvenuta il 20 marzo dello stesso anno. (*Viva ilarità*)

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Devo saperlo meglio io che gli altri, perchè l'ho negoziato e firmato io.

De Nicolò. Vedo il ministro degli esteri che suggerisce.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Io non ho bisogno di suggeritori. Sono fatti che a me constano, perchè ne fui parte principale.

De Nicolò. Onorevole Crispi, stia sempre in guardia dalle asserzioni dell'onorevole Blanc!

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Lo so io, di scienza mia. Non ho bisogno degli altri, onorevole De Nicolò.

De Nicolò. Ma lo dice il *Libro Verde*.

Crispi, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Fu firmato dopo; ma fu trattato e negoziato prima.

De Nicolò. Onorevoli colleghi! Un'ultima osservazione ed avrò finito.

Quello che risulta dalle dichiarazioni del presidente del Consiglio in modo evidente e chiaro si è che l'onorevole presidente del Consiglio, al quale non manca certo la coscienza della propria responsabilità, è venuto dinanzi alla Camera a dire che degli ultimi deplorabili incidenti, degli ultimi disastri, che si sono verificati nella nostra Colonia Eritrea, non è da muovere rimprovero alcuno alla preveggenza ed alla diligenza del Governo.

Al governatore dell'Eritrea non venne